



RAPPORTO DEL  
CONSIGLIO DEL PUBBLICO CORSI

# Borotalk - Stagione 1

SETTEMBRE 2019

**CORSI**  
SOCIETÀ COOPERATIVA  
PER LA RADIODIFFUSIONE SVIZZERA  
DI LINGUA ITALIANA

Ogni anno il Consiglio del pubblico costituisce al suo interno diversi gruppi di lavoro incaricati di valutare la qualità delle trasmissioni andate in onda alla RSI. Le osservazioni e le conclusioni scaturite da questi incontri vengono trasmesse alla direzione RSI e confluiscono nel Rapporto annuale d'attività CORSI, a disposizione di tutti i soci.

# Borotalk - Stagione 1

Per l'elaborazione di questo rapporto sono state prese in considerazione le seguenti puntate della prima stagione di *Borotalk*: 22.01.19; 29.01.19; 05.02.19; 12.02.19; 19.02.19; 16.04.19; 23.04.19.

## 1. Introduzione

*Borotalk* è il nuovo Talk Show della RSI condotto da Silvia Spiga con la partecipazione di Nicolò Casolini e Nick Antik. In questa trasmissione vengono affrontati temi di attualità sociale in modo leggero ed ironico.

Il Consiglio del pubblico (CP) ha deciso di analizzare 7 puntate: le prime 5 andate in onda e poi le ultime 2 del mese di aprile 2019, per valutare l'evoluzione del programma dopo la fase iniziale, essendo questa la prima stagione.

## 2. Contenuti

I temi trattati nel programma variano molto, come era usuale in Linea Rossa e in generale nei talk show. *Borotalk* affronta dei temi di costume/attualità con l'occhio di un esperto presente e del profano tendenzialmente giovane che si è già confrontando con il tema.

Senza la pretesa di arrivare a un concreto approfondimento del tema trattato molti sono gli spunti e le curiosità che emergono in trasmissione.

Senza la pretesa di arrivare a un concreto approfondimento del tema trattato molti sono gli spunti e le curiosità che emergono in trasmissione.

Una criticità a nostro modo di vedere importante sta invece nella scelta delle "certezze", ovvero gli opinionisti:

Edith Dolder (esperta di galateo, consulente di immagine, osservatrice del quotidiano), Luca Cassol (opinionista, ex Capitan Ventosa di Striscia la Notizia, speaker di Radio Ticino), Don Carlo Vassalli (prete, il Don dei giovani), Nicola Schulz dei nobili Bizzozzero-Crivelli (rappresenta la nobiltà, snob); Daniela Patrascano "Swalbi" (mamma, artista poliedrica e influencer); prof. Alberto Quadri.

A nostro avviso alcuni "personaggi" non contribuiscono sempre a creare un reale valore aggiunto alla trasmissione, forse perché non sempre riescono a distinguersi ed imporsi come esperti. L'idea di un format che si avvale di una conduttrice brava e spigliata attorniata da alcune personalità carismatiche, interessanti, con competenze precipe e un'autorevolezza riconosciuta nel loro ruolo di figure di riferimento potrebbe essere qualcosa di innovativo, fresco, culturalmente arricchente e anche divertente. La scelta fatta per questa prima edizione di *Borotalk* ci sembra poco premiante per il pubblico, sia in termini di resa televisiva, sia in termini di valenza in quanto figure di riferimento nel loro campo.

L'idea alla base del programma è buona, tuttavia le incertezze dal punto di vista dell'autorevolezza, dell'immagine e della presenza in scena di alcuni ospiti, contribuisce a rendere il programma abbastanza piatto, nonostante le buone intenzioni. L'invito ai responsabili della trasmissione è dunque quella di ben selezionare e identificare le persone in studio e di valutare se siano veramente necessarie per evitare una sensazione di sovraffollamento.

Permangono le perplessità sulla scelta della sigla ini-

ziale che, pur se ben realizzata, potrebbe contribuire ad alimentare quegli stereotipi sul ruolo dell'uomo e della donna che si vorrebbe abolire.

Bella invece l'interazione con il regista che esce da "dietro le quinte", sia nella parte di ricerca del pubblico, sia durante la trasmissione, intervenendo in studio.

### **I temi e gli ospiti delle puntate monitorate**

22.01.2019: Tema: Recensioni online, Escort Advisor.

Ospiti: Manu D (produttore musicale Ticinese), Alberto Camuzzi (gastronomo e blogger), Lorenzo Pianezzi (albergatore, presidente di Hotellerie Suisse Ticino), Lhayla Blendinger (sportiva e personaggio di FLEX)

29.01.2019: Tema: sport estremi, superare i propri limiti.

Ospiti: Laura Testa (psicologa e psicoterapeuta), Alessandro Veletta (cantante lirico, nuotatore estremo??), Aaron Besozzi (Vicedirettore della scuola sportivi d'élite), Cristian Margelia (rapper di Locarno, punto di vista giovane).

05.02.2019: Tema: eliminare il superfluo, soldi. Ospiti:

Barbara Antonioli-Mantegazzini (docente ricercatrice, facoltà di scienze economiche dell'USI), Andrea Rigazzi (redattore di Rete3, autore della rubrica Sossoldi), Jörg (artista di strada)

12.02.2019: Tema: chirurgia estetica, bellezza.

Ospiti: Dott. Martino Meoli (chirurgo plastico), Tommaso Mainardi (Tom-Sid, frontman dei ZonaSun speaker Rete3, musicoterapeuta, ipovedente), Angelo Sanzio (il Ken Italiano), Charlie Roe (musicista)

19.02.2019: Tema: smart phone nel privato e al lavoro.

Ospiti: Raffaele Mantegazza (professore di pedagogia interculturale Uni Milano Bicocca), Eric Bernasconi (Spazio 1999), Federica Volonterio (Blogger, speaker Rete Tre a Tacco 12)

16.04.2019: Tema: la morte. Ospiti: Prof. Raffaele Mantegazza (psicologo e pedagogo, vedi sopra), Monti (il più vecchio becchino in Ticino), Cerno (musicista, Frontman dei Vanduk). Nick Antik va a fare testamento, Servizio sull'outlet del funerale. Cosa succede sui social

23.04.2019: Tema: social networks e influencer, sconti al ristorante a seconda dei followers. Ospiti: Tommaso Barba

(influencer, 155'000 followers), Pablo Creti (responsabile redazione di SPAM, esperto di social media), Luca Mascaro (CEO di Sketch-in).

## **3. Forma**

*Borotalk* va in onda il martedì in seconda serata alle 22:50 su RSI LA 1 e replicato in prima serata il venerdì alle 20:10 su RSI LA 2

La forma è quella di un talk show.

La prima parte della trasmissione, nella quale Nicolò Casolini va di casa in casa a reclutare gli ospiti per lo studio, ci è sembrata innovativa e divertente nelle prime puntate, poi col passare del tempo è diventata ripetitiva (bella la variazione con la sua visita in una scuola nella puntata del 24 maggio). Di per sé è una bella idea, ma ha bisogno di variazioni con il susseguirsi delle puntate.

In seguito, Silvia Spiga, introduce Nick Antik che si preoccupa della parte social per temi e ospiti e si presta a fare dei "test" in forma di corti servizi e gli ospiti regolari che completano il parterre che la conduttrice chiama "le certezze" (personaggi, opinionisti). In alcune puntate il tema viene introdotto da un servizio realizzato in esterno dalla conduttrice.

Una criticità riguarda parte degli opinionisti che non sempre contribuiscono a creare un reale valore aggiunto sia in termini di resa televisiva, sia in termini di valenza in quanto figure di riferimento nel loro campo. L'invito è dunque quello di ben selezionare le persone valutando anche se siano veramente necessarie per evitare, fra l'altro, una sensazione di sovraffollamento.

Nelle puntate analizzate, il tema della trasmissione viene introdotto solo dopo 8-9 minuti, durante i quali vengono presentati gli ospiti. Un accenno, almeno in apertura, sarebbe auspicabile.

Per ogni puntata ci sono 3-4 ospiti "selezionati" a caso da un database tra una miriade di "possibili" ospiti. Questo artificio, a nostro avviso, non fa altro che appesantire la trasmissione, e non risulta credibile.

La presenza dei quattro ospiti fissi, dei quattro ospiti "variabili", dei co-conduttori, gli interventi del pubblico e i vari artifici (ricerca del pubblico, ricerca degli ospiti) fanno sì che il tempo di parola per persona sia decisamente limitato. È un peccato perché spesso non vi è il tempo per sviluppare un discorso o un pensiero a fondo e ci si limita a grattare la superficie del problema. È chiaro che non si tratta di una trasmissione di approfondimento, ma così si rischia di perdere il potenziale valore aggiunto offerto dagli invitati.

## **4. Immagini e suoni**

Di qualità.

## 5. Conduzione

La trasmissione è condotta da Silvia Spiga, coadiuvata da Nicolò Casolini e Nick Antik (porta i contenuti dal web).

La conduttrice Silvia Spiga è preparata, competente, brava a mettere a proprio agio gli ospiti, a rilanciare gli argomenti, a coinvolgere tutti. Rispetto a Linea Rossa, Silvia Spiga esce anche dallo studio, contribuendo alla realizzazione di servizi, sempre di buona qualità.

Nicolò Casolini fa il jolly, l'amicone, con un'interpretazione ottima della sua parte, tuttavia ci si chiede se, in questo caso, soprattutto vista la ripetizione, il suo siparietto apporti davvero un valore aggiunto alla trasmissione. Nel quadro di una riflessione più ampia ci si chiede inoltre se non vi è il timore che questa sovraesposizione di Nicolò Casolini in molti dei nuovi programmi di intrattenimento RSI finisca per etichettarlo in un ruolo piuttosto stretto. Se l'idea è quella di creare un nuovo personaggio televisivo, una nuova figura di riferimento per verve e simpatia, il fatto di riproporlo indiscriminatamente in vari format con gli stessi codici di comunicazione non rischia di trasformarlo in una sorta di "macchietta" minando anche la sua credibilità?

Nick Antik nella sua prima apparizione come co-conduttore in una trasmissione televisiva risulta a volte un po' forzato e fuori dal suo elemento, non si capisce bene quale sia realmente il suo ruolo nella trasmissione. Siccome la trasmissione non è in diretta, non vi è la necessità di raccogliere gli interventi del pubblico in tempo reale che possono essere preparati in anticipo dalla redazione. I servizi realizzati, spesso legati all'ambito social, sono piuttosto leggeri, non particolarmente interessanti. A quale pubblico si rivolge questo co-conduttore? Se l'idea è di convogliare pubblico giovane sul servizio pubblico attraverso l'inserimento di personaggi web – idea che di per sé si reputa valida – quale è l'efficacia della strategia?

Pur comprendendo che si tratta di una trasmissione di intrattenimento, la maggioranza del Consiglio del pubblico fatica a vedere l'identificabilità e l'apporto culturale e formativo che dovrebbero distinguere il prodotto di servizio pubblico, anche uno leggero e/o divertente.

## 6. Interattività

*Borotalk* non ha né una propria pagina Facebook né un account su Instagram, sembra strano per una trasmissione che parla così spesso di reti sociali. Viene utilizzata la pagina principale della RSI che solitamente pubblica una promo il giorno stesso. Nelle puntate Nick Antik dice più volte "abbiamo chiesto al pubblico sui social" ma non si capisce bene dove siano avvenute queste interazioni.

## 7. Sito internet

Home Page molto scarna: una pagina con una corta presentazione, una seconda con l'archivio delle puntate e una terza con un modulo di iscrizione per il pubblico.

Nell'archivio delle puntate non si trova nemmeno un testo con il tema delle puntate e gli ospiti presenti.

## 8. Conclusione

Il Consiglio del pubblico non è unanime nel giudizio su *Borotalk*. Una parte rileva che il programma, pur ottimizzabile per alcuni aspetti, può divertire e anche offrire interessanti spunti di approfondimento per alcune fasce di pubblico. L'altra parte segnala invece diversi difetti sia di forma che di contenuto: da una parte non si capisce quale sia l'intento della trasmissione e il target di riferimento non è chiaro, dall'altra si ritiene che i contenuti e la discussione in studio non abbiano un grande valore.

Pur comprendendo che si tratta di una trasmissione di intrattenimento, la maggioranza del Consiglio del pubblico fatica a vedere l'identificabilità e l'apporto culturale e formativo che dovrebbero distinguere il prodotto di servizio pubblico, anche uno leggero e/o divertente.

Il giudizio sulla conduttrice è invece unanime: Silvia Spiga è molto brava, i due co-conduttori invece non convincono pienamente tutti, probabilmente anche a causa dei ruoli e delle mansioni loro attribuiti. La critica principale resta, per la maggioranza del Consiglio del pubblico, la debolezza nella scelta di alcuni opinionisti, per di più fissi, che non danno sempre un vero valore aggiunto togliendo tempo e risorse che potrebbero essere investiti per un maggiore approfondimento dei temi da parte degli ospiti scelti. Come presentato in questa prima edizione, l'impressione generale è di troppa coreografia, che sottrae tempo ai contenuti veri.

*Borotalk* si propone come un talk show "diversamente serio". La leggerezza è una qualità intrinseca, non è data automaticamente dalla semplificazione o dal fatto di affrontare in modo "meno serio" i contenuti. Forse in *Borotalk* manca l'ironia, un piglio più graffiante, più trasgressivo, c'è ancora troppo mainstream per essere veramente qualcosa di sfizioso e innovativo. In generale *Borotalk* dà la sensazione di un programma pieno di cose, dove ogni cosa sembra quasi un esperimento. Trattandosi della prima edizione di un nuovo programma, attendiamo di vedere l'impostazione e gli eventuali correttivi della prossima edizione.

## 9. Domande

- Audience? Da quali fasce d'età è seguito?
- Pubblico target?
- Gli opinionisti sono veramente necessari?
- Non è forse meglio pensare a degli ospiti selezionati per avere un "plusvalore"?
- Presenza del pubblico: quale valore oltre a quello coreografico di pubblico plaudente, talvolta a comando? È veramente indispensabile?
- Quali saranno i maggiori correttivi, se ce ne saranno, per la prossima edizione?
- Come si identifica questo programma con il mandato di servizio pubblico? Quali aspetti in particolare lo rendono un prodotto di servizio pubblico?

La conduttrice Silvia Spiga è preparata, competente, brava a mettere a proprio agio gli ospiti, a rilanciare gli argomenti, a coinvolgere tutti. Rispetto a Linea Rossa, Silvia Spiga esce anche dallo studio, contribuendo alla realizzazione di servizi, sempre di buona qualità.